

PUNTO 4

ALL'ORDINE DEL GIORNO:

MODIFICA DEL POR FESR 2014 – 2020
REGIONE UMBRIA

COMITATO DI SORVEGLIANZA POR FESR FSE 2014-2020

FOLIGNO 14 GIUGNO 2019
AUDITORIUM SANTA CATERINA



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
ALLA RICHIESTA DI MODIFICA
DEL POR FESR 2014-2020**

1. Premessa

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'articolo 30 del Reg (CE) 1303/2013.

Esso contiene le richieste di modifica debitamente motivate del POR FESR 2014/2020 della Regione Umbria approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 929 final del 12.02.2015, C(1625) final del 07/03/2017, C(4501) del 10/07/2018 e C(7516) del 15.11.2018 che l'Autorità di Gestione (AdG), ai sensi dell'articolo 110 del Reg (CE) 1303/2013 propone al Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma.

2. Descrizione delle modifiche proposte

Le modifiche proposte nel presente documento riguardano:

1. L'introduzione di una nuova azione nell'Asse 3 "Competitività delle PMI"
2. La modifica della tabella 10 "Dimensione 4 – Meccanismi territoriali di attuazione" per l'Asse 3 e l'Asse 5
3. La modifica dell'azione 3.4.1 –Asse 3 - per quanto riguarda l'eliminazione della previsione della legge 12/95.

2.1 Proposta di modifica del PO riguardante l'introduzione di una nuova priorità e di una nuova azione nell'asse 3 "Competitività delle PMI"

Priorità di investimento 3.a) promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese

La Giunta regionale ha approvato (D.G.R. n. 1481 del 20/12/2018) il documento "**Aggiornamento della Strategia di ricerca e innovazione per la Specializzazione Intelligente della Regione Umbria**" nel quale sono stati inseriti due nuovi ambiti prioritari: "Made in Italy Design Creatività" e "Smart Secure and Inclusive Communities". La Commissione ha concluso la procedura positivamente con lettera prot. 2354805 del 03/04/2019.

In relazione al nuovo ambito "**Smart Secure and Inclusive Communities**" il suo inserimento risponde all'intento strategico regionale **rafforzare l'inclusione digitale delle piccole e medie imprese**, in linea con lo Small Business Act e il Documento di Economia e Finanza Regionale 2019-2021, sostenendo gli investimenti e l'acquisizione di servizi volti a favorire l'utilizzo delle tecnologie abilitanti in coerenza con l'Agenda Digitale e Industria 4.0. All'interno di tale ambito una delle due traiettorie tecnologiche indicate riguarda infatti le "Tecnologie per la diffusione della cultura digitale nelle imprese e la partecipazione attiva della cittadinanza".

L'orientamento strategico regionale trova riscontri positivi dai bisogni espressi da referenti regionali responsabili dell'attuazione degli interventi previsti dall'Agenda digitale Regionale. Vengono messi in evidenza segnali positivi in relazione ad un aumento dell'interesse da parte delle imprese umbre in relazione alla qualificazione in senso innovativo della propria offerta di prodotti e servizi legati ai temi dell'inclusione digitale e delle smart cities.

In sintesi, l'orientamento regionale, anche in linea con le tendenze che sembrano emergere dalle imprese umbre, è stato quello di colmare una lacuna della vigente RIS 3 attraverso l'inserimento di un ambito di specializzazione che consenta la possibilità di finanziarie attività innovative per la diffusione della cultura digitale per favorire la partecipazione delle imprese (cloud computing, ecommerce, business intelligence, ecc.).

Inoltre l'Agenda Digitale dell'Umbria, strutturata in cinque grandi missioni, prevede nell'ambito della missione Imprese e integrazione delle tecnologie digitali di sostenere nell'ambito della strategia di specializzazione (RIS3) la Crescita digitale intesa come anello di congiunzione tra l'obiettivo tematico "ricerca e innovazione" e l'obiettivo tematico "agenda digitale" anche attivando ricadute low-tech per il territorio dei processi di trasferimento tecnologico.

Pertanto, a cinque anni di esecuzione del programma si consta la necessità di procedere ad una modifica del Programma in coerenza con l'Accordo di Partenariato e di quanto sopra illustrato, prevedendo l'inserimento di una nuova azione in corrispondenza di una nuova priorità nell'ambito dell'OT 3 come di seguito riportato:

✓ **Obiettivo tematico di riferimento**

Obiettivo tematico 3 - PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

✓ **Priorità di investimento**

3.a Promuovendo l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici d'impresa

✓ **Risultato Atteso individuato da Accordo di Partenariato (AdP):**

RA 3.5 - Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese

✓ **Azione da attivare come individuata nell'Accordo di Partenariato:**

Azione 3.5.2 - Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica.

Per la descrizione puntuale si rimanda al documento allegato che riporta le modifiche al POR FESR 14-20.

2.2 La modifica della tabella 10 "Dimensione 4 – Meccanismi territoriali di attuazione" per l'Asse 3 e l'Asse 5

Con Decisione C (2017) 1625 del 7/03/2017 è stata approvata la modifica del Programma PO FESR 14-20 che ha introdotto l'ITI Trasimeno. L'ITI Trasimeno, in base a quanto stabilito con DGR 859/16, ha una dotazione finanziaria FESR pari a € 2.750.000,00 così ripartita tra gli Assi del POR: Asse 3 € 900.000,00, Asse 5 € 1.750.000,00, Asse 7 € 100.000,00. Nella modifica per mero errore materiale non è stata aggiornata la tabella 10 "Dimensione 4 – Meccanismi territoriali di attuazione" per l'Asse 3 e l'Asse 5. Si propone pertanto la modifica suddetta, come da documento allegato che riporta le modifiche evidenziate in giallo al POR FESR 14-20.

2.3 La modifica dell'azione 3.4.1 –Asse 3 Competitività delle PMI - per quanto riguarda l'eliminazione della previsione della legge 12/95.

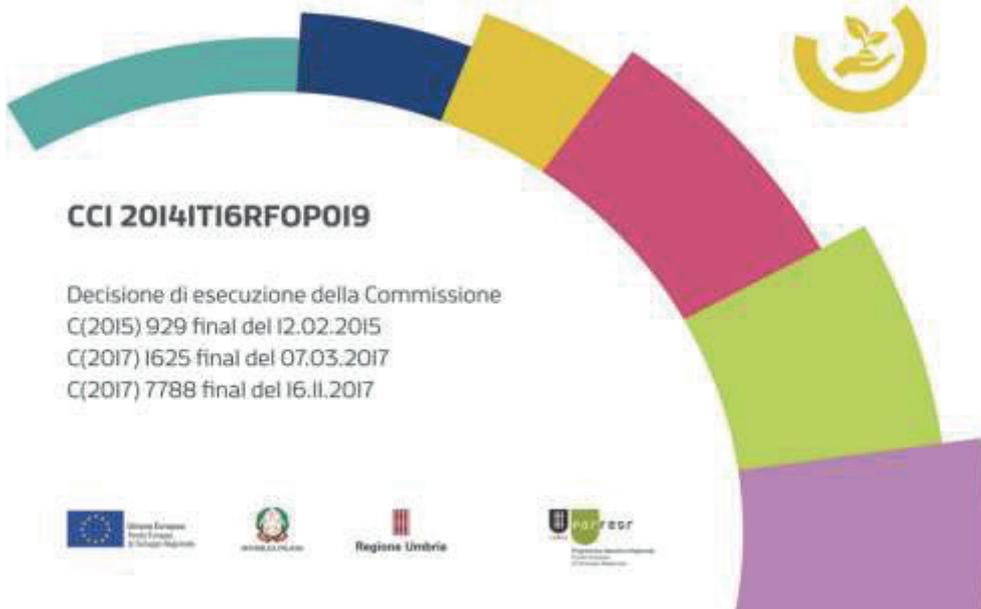
Con la legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" è stata abrogata la legge regionale 23 marzo 1995, n. 12 "Agevolazioni per favorire l'occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali", inserita nell'Azione 3.4.1 dell'Asse 3. Pertanto con la seguente modifica si chiede di adeguare il testo del Programma, come da documento allegato.

**ALLEGATO: MODIFICHE AL PROGRAMMA
OPERATIVO REGIONALE FESR 14-20
UMBRIA**

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE



Obiettivo
"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"



CCI 2014IT16RFOP019

Decisione di esecuzione della Commissione
C(2015) 929 final del 12.02.2015
C(2017) 1625 final del 07.03.2017
C(2017) 7788 final del 16.11.2017

2.A.1. Asse prioritario

ASSE 3: COMPETITIVITA' DELLE PMI

ID dell'Asse prioritario	3
Titolo dell'Asse prioritario	COMPETITIVITÀ DELLE PMI

<input type="checkbox"/> L'intero asse prioritario sarà attuato unicamente tramite strumenti finanziari	No
<input type="checkbox"/> L'intero asse prioritario sarà attuato unicamente tramite strumenti finanziari stabiliti a livello dell'Unione	No
<input type="checkbox"/> L'intero asse prioritario sarà attuato tramite sviluppo locale di tipo partecipativo	No
<input type="checkbox"/> Per il FSE: l'intero asse prioritario è dedicato all'innovazione sociale o alla cooperazione transnazionale, o a entrambe	Non pertinente

2.A.2. Motivazione della definizione di un asse prioritario che riguarda più di una categoria di regioni, di un obiettivo tematico o di un Fondo (se del caso)

Non pertinente

2.A.3. Fondo, categoria di regioni e base di calcolo per il sostegno dell'Unione

Fondo	FESR
Categoria di regioni	Più sviluppate
Base di calcolo (spesa ammissibile totale o spesa ammissibile pubblica)	Spesa ammissibile pubblica
Categoria di regioni per le regioni ultraperiferiche e le regioni nordiche scarsamente popolate (se applicabile)	Non applicabile

2.A.4. Priorità d'investimento (3.a)

Priorità di investimento	3.a) <i>promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese</i>
---------------------------------	--

2.A.5. Obiettivi specifici corrispondenti alle priorità di investimento e ai risultati attesi

ID	(RA 3.5)	3.7
Obiettivo specifico	Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie imprese	
Risultati che gli Stati membri intendono ottenere con il sostegno dell'UE	<p>1 .Analisi</p> <p>L'Umbria presenta un sistema produttivo caratterizzato da micro e piccole imprese che rappresentano il 99% delle imprese attive (dati istat anno 2016), in cui si consolida la spinta verso un'evoluzione tecnologica che va nella direzione della Trasformazione Digitale con investimenti che puntano a implementare soluzioni alla base della Piattaforma Digitale quali l'E-commerce, il Cloud Computing, la Sicurezza informatica, la Mobilità, il Social Business e i Big Data. In questa direzione, ha una sensibile accelerazione la consapevolezza delle aziende di piccole dimensione dell'importanza dell'ICT come strumento indispensabile per migliorare il proprio livello di competitività sul mercato di riferimento. Dai dati analizzati (ISTAT - anno 2018) emerge per l'Umbria un grado di utilizzo di internet delle imprese (con almeno 10 addetti), espresso in addetti (sul totale) che utilizzano computer connessi ad Internet almeno una volta la settimana, pari al 38,7% contro il 54% del Centro Italia. Anche sul versante delle imprese che hanno un sito web, l'incidenza % è del 62,7, più bassa di quella del centro Italia pari al 67,8%. Le vendite on line via web vengono attuate dal 10,3% delle imprese umbre mentre la media del centro Italia è pari al 13,8%.</p> <p>La situazione del mercato italiano rimane, inoltre, caratterizzata da una dicotomia tra Micro e Piccole Imprese e tra quelle di medio-grandi dimensioni: le previsioni di evoluzione della spesa ICT (Assintel Report 2019, - Associazione Nazionale delle Imprese ICT e Digitali) mostrano, infatti, una certa eterogeneità per quello che riguarda i comportamenti per classe dimensionali. Le tendenze in atto nelle Micro e nelle Piccole Aziende evidenziano una propensione maggiore a mantenere stabile la spesa ICT per il 2019, con un atteggiamento maggiormente orientato alla gestione (o al massimo alla sostituzione) di quanto già installato.</p> <p>Scopo</p> <p>Le iniziative di Trasformazione Digitale rappresentano un fattore di spinta per gli investimenti delle micro e piccole imprese umbre e allo stesso tempo richiedono il coordinamento di numerose e diversificate risorse (economiche, umane e tecnologiche) e l'integrazione e lo sviluppo di nuovi processi e in alcuni casi di nuovi prodotti, servizi e modelli di business.</p> <p>All'interno di un contesto economico che non risulta ancora tra i più favorevoli per le aziende umbre, la digitalizzazione sta imponendo l'assegnazione di una serie di priorità ai diversi progetti e alle iniziative di innovazione e di trasformazione del business, e la consapevolezza dei benefici conseguibili attraverso l'implementazione di soluzioni tecnologiche digitali.</p> <p>La sfida è di investire in iniziative digitali e tecnologiche, in grado di abilitare la trasformazione e la digitalizzazione dei processi interni e l'innovazione di prodotti e servizi, per continuare a competere in mercati in profonda e dinamica trasformazione e per raggiungere gli obiettivi e le priorità di business stabilite. L'obiettivo è puntare su drivers del cambiamento, in particolare le applicazioni e i nuovi business legati alle TIC e alla web</p>	

	<p>economy, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda Digitale, della RIS3 e con gli investimenti previsti nell'Asse 3 - Azione 3.4.1 – e Asse 2.</p> <p>Cambiamento atteso</p> <p>Il cambiamento atteso consiste nell'accrescere la propensione all'investimento delle micro e piccole imprese, ampliando e qualificando il sistema produttivo regionale, in misura pari a 9,5 punti percentuali (da 24,10% a 33,65) coerentemente con quanto indicato nel risultato atteso 3.4.</p>
--	---

Tabella 3: Indicatori di risultato specifici per Programma, ripartiti per obiettivo specifico

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regione (se pertinente)	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo ¹ (2023)	Fonte di dati	Periodicità dell'informativa
3.7	Tasso di innovazione del sistema produttivo	%	Regioni più sviluppate	24,10	2010	33,65	Istat	Triennale

Tabella 4: Indicatori di risultato comuni per i quali è stato stabilito un valore obiettivo e indicatori di risultato specifici per programma corrispondenti all'obiettivo specifico (ripartiti per priorità di investimento e per categoria di regioni) (per il FSE) - Non pertinente

Tabella 4.a (per FSE) Non pertinente

2.A.6 Azioni da sostenere nell'ambito della Priorità di investimento

2.A.6.1 *Descrizione della tipologia e degli esempi delle azioni da sostenere e del loro contributo atteso agli obiettivi specifici, compresa, se del caso, l'individuazione dei principali gruppi di destinatari, dei territori specifici interessati e dei tipi di beneficiari*

Priorità di investimento	3.a) <i>promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese</i>
---------------------------------	--

Ai fini del perseguimento dell'**obiettivo specifico "Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie imprese"**, il POR FESR intende sostenere le seguenti azioni chiave:

3.7.1 Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica

Descrizione della tipologia e degli esempi di azioni da sostenere. Con questa attività si intende favorire l'introduzione e l'uso efficace nelle micro e piccole imprese di strumenti ICT nelle forme di servizi e soluzioni avanzate anche con acquisti di software dedicati, in grado di incidere significativamente sui processi aziendali e sulla sicurezza informatica.

Si tratta in sostanza di diffondere l'utilizzo di strumenti avanzati di ICT, in riferimento agli aspetti strategici dell'impresa nelle aree della commercializzazione e della distribuzione, della progettazione e costruzione delle reti di produzione, della gestione interna, attraverso percorsi di ingegnerizzazione dei processi e customizzazione delle applicazioni, ad integrazione delle misure attivate a livello nazionale.

Partendo dalle competenze e dalle conoscenze tecnologiche, verranno sostenuti progetti delle imprese che impattino anche sulla componente organizzativa, promuovendo in modo diffuso innovazione nei processi, nei prodotti e nella gestione delle imprese.

Contributo atteso al perseguimento dell'obiettivo specifico. L'attività ha l'obiettivo specifico di accrescere la propensione all'investimento in ICT, ampliando e qualificando al tempo stesso tutto il sistema produttivo regionale.

Principali gruppi di destinatari. Micro e piccole imprese.

Territori specifici interessati. Intero territorio regionale.

Beneficiari. Micro e piccole imprese.

¹ Per il FESR e il Fondo di coesione i valori target possono essere qualitativi o quantitativi.

2.A.6.2. *Principi guida per la selezione delle operazioni*

Priorità di investimento	3.a) <i>promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese</i>
---------------------------------	--

In linea con quanto previsto dall'art. 110 del Reg. UE 1303/2013 le operazioni cofinanziate saranno attuate nel rispetto dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza. Di seguito si riportano i principi guida specifici per azione per la selezione delle operazioni afferenti agli obiettivi specifici di cui alla priorità 3.a.

Azione 3.7.1. La selezione dei progetti sarà effettuata tenendo in considerazione l'utilità e validità tecnica del progetto ai fini dell'accrescimento della competitività delle imprese.

La selezione dei beneficiari è attuata tramite procedura di evidenza pubblica nella forma di avvisi pubblici con procedure di selezione valutative, anche a sportello. Le procedure potranno essere gestite direttamente dalla Regione Umbria o tramite soggetti attuatori o affidamento diretto di soggetti "in house".

La selezione dei progetti sarà effettuata con avviso pubblico, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale e regionale vigente con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, della non discriminazione, accessibilità, sviluppo sostenibile.

2.A.6.3 *Uso programmato degli strumenti finanziari (se del caso)*

Priorità di investimento	3.a) <i>promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese</i>
Uso programmato degli strumenti finanziari	NO

Non si prevede l'attivazione di strumenti finanziari.

2.A.6.4 *Uso programmato dei grandi progetti (se del caso)*

Priorità di investimento	3.a) <i>promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese</i>
---------------------------------	--

Attualmente non è previsto l'uso programmato di grandi progetti.

2.A.6.5 *Indicatori di output per priorità di investimento e, ove pertinente, per categoria di regioni*

Tabella 5: Indicatori di output comuni e specifici per programma

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)			Fonte dei dati	Frequenza di rilevazione
					U	D	T		
CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	FESR	Regioni più sviluppate			150	Sistema di monitoraggio	Annuale
CO02	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	FESR	Regioni più sviluppate			150	Sistema di monitoraggio	Annuale

2.A.9. Categorie di operazione

Tabelle 7-11: Categorie di operazione²

Tabella 7: Dimensione 1 – Settore di intervento

Fondo	FESR	
Categoria di regioni	Regioni più sviluppate	
Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
3	001	17.533.903 18.533.903
3	063	1.250.000
3	066	7.663.040
3	067	6.404.489,00
3	073	1.282.608,00
3	074	1.603.260
3	075	1.603.260
3	076	353.260
3	077	353.260
3	069	500.000
3	072	1.603.260
3	089	1.603.260
3	082	1.000.000

Tabella 8: Dimensione 2 – Forma di finanziamento

Fondo	FESR	
Categoria di regioni	Regioni più sviluppate	
Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
3	01	25.855.631,00
3	03	3.197.969,00
3	04	7.500.000,00
3	05	6.000.000,00

Tabella 9: Dimensione 3 – Tipo di territorio

Fondo	FESR	
Categoria di regioni	Regioni più sviluppate	
Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
3	02	26.000.000,00
3	03	16.753.600,00

Tabella 10: Dimensione 4 – Meccanismi territoriali di attuazione

Fondo	FESR	
Categoria di regioni	Regioni più sviluppate	
Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
3	07	41.853.600,00 42.753.600,00
3	03	900.000,00

² Gli importi comprendono il sostegno totale dell'Unione (dotazioni principali e dotazione a carico della riserva di efficienza dell'attuazione)

Tabella 11: Dimensione 5 – Tematica secondaria del FSE (solo FSE). Non pertinente

2.A.10. Sintesi dell'uso previsto dell'assistenza tecnica comprese, se necessario, azioni volte a rafforzare la capacità amministrativa delle autorità coinvolte nella gestione e controllo dei programmi e dei beneficiari (se del caso)

Asse prioritario	3 – Competitività delle PMI
Attualmente non si prevede l'uso dell'assistenza tecnica per l'Asse	

Tabella 6 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'Asse prioritario

(per Fondo e, per il FESR e FSE, per categoria di regioni).

Asse prioritario	Tipo di indicatore (fase di attuazione principale, indicatore finanziario, di output o, ove pertinente, di risultato)	ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Fondo	Categoria di regione	Target intermedio per il 2018			Target finale (2023)			Fonte di dati	Se del caso, spiegazione della pertinenza dell'indicatore
							U	D	T	U	D	T		
3	Indicatore finanziario	IF3	Spesa certificata	Euro	FESR	Regioni più sviluppate			15.124.987,00			85.507.200	Sistema di monitoraggio	
3	Indicatore di output	CO02	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Numero	FESR	Regioni più sviluppate			182			754.604	Sistema di monitoraggio	

2.A.6 Azioni da sostenere nell'ambito della Priorità di investimento

2.A.6.1 Descrizione della tipologia e degli esempi delle azioni da sostenere e del loro contributo atteso agli obiettivi specifici, compresa, se del caso, l'individuazione dei principali gruppi di destinatari, dei territori specifici interessati e dei tipi di beneficiari

Priorità di investimento	3.c) sostenendo la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi
---------------------------------	--

Ai fini del perseguimento dell'**obiettivo specifico "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo"**, il POR FESR intende sostenere le seguenti azioni chiave:

3.4.1 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

Descrizione della tipologia e degli esempi di azioni da sostenere. Sulla base delle due linee di intervento esplicitate nell'obiettivo specifico 3.4, l'azione si propone di accrescere e consolidare il sistema delle PMI sostenendo la loro propensione agli investimenti connessi a percorsi di rafforzamento, ampliamento, diversificazione, nonché di promuovere misure che favoriscano un uso più efficiente delle risorse nelle PMI, anche ai fini della tutela e salvaguardia delle risorse ambientali.

Al fine di massimizzare gli effetti dell'intervento, il sostegno agli investimenti potrà essere accompagnato in misura non preponderante da attività integrate finalizzate all'acquisizione di servizi reali e sistemi certificati di gestione aziendale.

Potranno inoltre essere attivati interventi volti a favorire l'utilizzo delle tecnologie abilitanti con particolare riferimento alle tecnologie digitali, al fine di promuovere l'avanzamento tecnologico e l'inclusione digitale delle PMI, in coerenza con lo Small Business Act e con il piano nazionale Impresa 4.0.

Potranno essere supportate anche le fasi di avvio e consolidamento di nuove iniziative imprenditoriali. **In questo caso saranno finanziate con priorità le nuove iniziative imprenditoriali promosse da giovani e donne, tenendo a riferimento gli interventi di cui alla legge regionale 25 marzo 1995, n. 12 (Agevolazioni per favorire l'occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali).**

L'azione sarà attivata per una linea di intervento con modalità che assicurino la sua capacità di selezionare un target circoscritto di imprese o di progetti di investimento, definito in modo chiaro su base tematica e/o settoriale. Tale delimitazione della platea dei beneficiari sarà posta in relazione con quanto previsto dalla Strategia di specializzazione intelligente regionale. In aggiunta, per l'altra linea potranno prevedersi contributi in conto interessi e saranno altresì attivati interventi attraverso strumenti finanziari (con l'esclusione di agevolazioni a fondo perduto) nelle forme di fondi prestiti revolving, garanzie e riassicurazioni.

Contributo atteso al perseguimento dell'obiettivo specifico. L'attività ha l'obiettivo specifico di accrescere la propensione all'investimento delle PMI, ampliando e qualificando al tempo stesso tutto il sistema produttivo.

Principali gruppi di destinatari. PMI.

Territori specifici interessati. Intero territorio regionale.

Beneficiari. PMI, Organismo attuatore degli Strumenti Finanziari.

2.A.6.5 Indicatori di output per priorità di investimento e, ove pertinente, per categoria di regioni

Tabella 5: Indicatori di output comuni e specifici per programma

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)			Fonte dei dati	Frequenza di rilevazione
					U	D	T		
CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	FESR	Regioni più sviluppate			200	Sistema di monitoraggio	Annuale
CO02	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	FESR	Regioni più sviluppate			200	Sistema di monitoraggio	Annuale
CO03	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	FESR	Regioni più sviluppate			60	Sistema di monitoraggio	Annuale
CO05	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	Imprese	FESR	Regioni più sviluppate			10 25	Sistema di monitoraggio	Annuale
CO06	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EURO	FESR	Regioni più sviluppate			42.000.000,00	Sistema di monitoraggio	Annuale
CO08	Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno	Equivalenti tempo pieno	FESR	Regioni più sviluppate			25	Sistema di monitoraggio	Annuale
CO29	Numero di imprese beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa	Imprese	FESR	Regioni più sviluppate			50	Sistema di monitoraggio	Annuale
CO07	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni)	EURO	FESR	Regioni più sviluppate			2.100.000,00	Sistema di monitoraggio	Annuale
IS7	Numero di nuove imprese giovanili che ricevono un sostegno	Numero	FESR	Regioni più sviluppate			5 13	Sistema di monitoraggio	Annuale
IS8	Numero di nuove imprese femminili che ricevono un sostegno	Numero	FESR	Regioni più sviluppate			5 12	Sistema di monitoraggio	Annuale

2.A.9. Categorie di operazione

Tabelle 7-11: Categorie di operazione³

Tabella 7: Dimensione 1 – Settore di intervento

Fondo	FESR	
Categoria di regioni	Regioni più sviluppate	
Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
5	085	5.645.830,00
5	091	500.000,00
5	092	2.355.901,00
5	093	2.355.902,00
5	094	7.128.467,00

Tabella 8: Dimensione 2 – Forma di finanziamento

Fondo	FESR	
Categoria di regioni	Regioni più sviluppate	
Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
5	01	17.986.100,00

Tabella 9: Dimensione 3 – Tipo di territorio

Fondo	FESR	
Categoria di regioni	Regioni più sviluppate	
Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
5	02	10.791.500,00
5	03	7.194.600,00

Tabella 10: Dimensione 4 – Meccanismi territoriali di attuazione

Fondo	FESR	
Categoria di regioni	Regioni più sviluppate	
Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
5	07	16.236.100,00 17.986.100,00
5	03	1.750.000,00

Tabella 11: Dimensione 5 – Tematica secondaria del FSE (solo FSE). Non pertinente

2.A.10. Sintesi dell'uso previsto dell'assistenza tecnica comprese, se necessario, azioni volte a rafforzare la capacità amministrativa delle autorità coinvolte nella gestione e controllo dei programmi e dei beneficiari (se del caso)

Asse prioritario	5 – Ambiente e cultura
Attualmente non si prevede l'uso dell'assistenza tecnica per l'Asse	

³ Gli importi comprendono il sostegno totale dell'Unione (dotazioni principali e dotazione a carico della riserva di efficienza dell'attuazione)

COMITATO DI SORVEGLIANZA POR FESR FSE 2014-2020

